

Un nuovo genere di CRABRONIDI ed altri imenotteri nuovi

o poco cogniti raccolti in Sicilia

(Cont. e fine V. N. prec.).

Mutillidae, Leach.

Nel dare l'elenco delle *Mutillidae* sin'oggi raccolte in Sicilia bisogna far rimarcare la necessità che vi è di apportare una profonda revisione al genere *Mutilla*, nel quale necessitano non poche correzioni.

La confusione che in esso esiste, cagionata specialmente dalla diversa struttura dei due sessi, in vero è grande, ed un genere d'insetti in cui i maschi sono forniti di ali e le femmine attere doveva, direi quasi necessariamente, dar luogo ad alcuni errori; ma altre confusioni sono nate dalle descrizioni degli autori, i quali ad una stessa specie hanno dato nomi diversi, sicchè oramai il genere *Mutilla* è divenuto molto intricato. Or per apportare una profonda ed esatta correzione alle mutille è necessario il concorso di tutti gli imenotterologi i quali, nelle loro escursioni in campagna, dovrebbero più del solito rivolgere la loro attenzione sulle specie di questo genere, stantecchè senza che precedesse uno studio pratico fatto in natura, non sarà mai possibile ridurre nei giusti limiti le specie del genere in parola; allorquando invece si cattureranno i due sessi in copula, allora soltanto si potrà con sicurezza distinguere la specie ed apportare in questo genere quella luce di cui ha tanto bisogno.

La recente scoperta fatta in Sardegna dal prof. A. Costa costituisce poi una vera sorpresa. Sino a poco tempo fa si era sempre ritenuto che i due sessi del genere *Mutilla* avessero una differente struttura, cioè che i maschi fossero sempre alati, le femmine invece attere; or il prof. Costa ha trovato che il maschio della *Mutilla capitata* non è punto fornito di ali, ed io stesso posseggo un maschio di questa specie trovato in Sicilia, affatto privo di ali, anzi non avendolo riconosciuto allora appunto perchè attero l'avevo ritenuto una femmina e per tale lo descrisse nel *Naturalista Siciliano* an. V pag. 170 n. 115.

Il valente entomologo napoletano, per questo fatto eccezionale della mancanza di ali nel maschio d'una *Mutilla*, ha separato la *M. capitata* da questo genere costituendo, a ragione, il genere *Pseudomutilla*.

Come si vede adunque pel genere in questione non è stata detta l'ultima parola, e le scrupolose osservazioni chi sa quante sorprese ci riservano ancora.

1. *Pseudomutilla capitata*, Lucas. Frequente.
2. *Mutilla erythrocephala*, Fabr. Rara.
3. „ *calva*, Latr.=*Rudia hastata*, Costa (Faun. d. Reg. d. Napoli p. 35. Imenott. aculeat.) = *Mutilla triareolata*, Spin. (Ann. Soc. Ent. d. France, 2 ser. I, p. 123). Poco frequente.
4. „ *cornuta*, Oliv. Poco frequente.
5. „ *distincta*, Lep. Rara.
6. „ *littoralis*, Petg. Comune.
7. „ *stribligata*, Rads. Rarissima. Nuova per l'Italia.
8. „ *pauperata*, Rads. Rarissima id. id.
9. „ *hottentota*, Fabr. Frequente.
10. „ *ephippium*, Fabr.=*Mutilla cinereifrons*, Costa (Ann. d. Museo Zoologico di Napoli, Ann. II, 1864). Comune.
11. „ var. *sicana*, Dest. n. Frequente.
12. „ *stridula*, Rossi=*Mutilla coronata*, Pz. (Sichel. Ann. Soc. Ent. d. France, VIII 1860)=*M. pedemontana*, Fabr. (l. c.) Comune.
13. „ var. *Ballionii*, Rads. Il generale Radoskowsky nel suo *Supplément aux descriptions des Mutilles russe*, descrive e figura la *M. Ballioni* che io ho anche raccolta in Sicilia nel mese di giugno in un solo esemplare; questo individuo, identico alla descrizione data dall'Illmo entomologo, si avvicina talmente alla *M. stridula*, Rossi che è impossibile riguardarla come specie distinta, io sono dell'opinione di ritenere la *M. Ballioni* come varietà della *stridula*. In vero tutti i caratteri della *M. Ballioni* sono quelli della *stridula*, dalla quale si differisce solamente per avere il protorace anzichè coperto d'una fascia di peli bianchi argentini adorno agli omeri di due macchie di peli dello stesso colore, e per avere inoltre le fasce del terzo e quarto segmento interrotte nel mezzo in modo che esse compariscono come due macchie di peli bianchi argentini allungate trasversalmente.

Or queste sole differenze sono ben poca cosa per farci ritenere la *M. Ballioni* come buona specie e propongo

quindi di considerarla come varietà della *stridula* della quale ha tutti i caratteri, la dimensione e la facies.

Questa mutilla è nuova per la fauna italiana.

14. *Mutilla Chiesi*, Spin. Rarissima.
15. „ *halensis*, Fabr.=*M. biguttata*, Costa (Faun. d. Regno d. Napoli, p. 23—Imenott. aculeati). Poco frequente.
16. „ *quadripunctata*, Oliv. Rara.
17. „ *partita*, Klug. Frequente.
18. „ *interrupta*, Oliv. Rara.
19. „ *maura*, Linn. Comune.
20. „ *arenaria*, Fabr. (Raccolta in Lampedusa dal mio amico signor Luigi Failla Tedaldi che gentilmente facevamente dono). Rarissima e nuova per la fauna italiana.
21. „ *maroccana*, Oliv. Rarissima.
22. „ *Brutia*, Ptg.=*M. sericeiventris*, Costa (Ann. d. Museo Zool. della R. Università di Napoli. Anno II 1864). Comune.
23. „ var. *hungarica*, Fabr. = *M. decoratifrons*, Costa (Faun. d. Regno di Napoli p. 31 fig. 2 Tav. XXV). Frequente.
24. „ *quinquemaculata*, Cyril. Poco frequente.
25. „ *rubricans*, Lep.=*M. argenteofasciata*. Costa (Fauna d. Regno d. Napoli p. 17. Imenott. aculeati). Io non la conosco.
26. „ *Ghilianii*, Spin.=*Ronisia torosa*. Costa (l. c. p. 11). Poco frequente.
27. „ *grisescens*, Lep. Comune.
28. „ *salentina*, Costa Comune.
29. „ *ciliata*, Fabr. Poco frequente.
30. *Myrmosa thoracica*, Fabr. Comune il ♂, rara la ♀.

Scoliadae, Dours

Ben poche specie di questa famiglia si rinvencono in Sicilia, e se ne toglie la solita aberrazione di colorito per nessun'altro carattere sono degne di nota.

Esse, per solito, cominciano a comparire nell'isola sin dalla prima quindicina di marzo, ma succede ben spesso di incontrarne qualche individuo nei primi giorni di febbraio; per tutta la primavera e l'està alcune specie sono comunissime e durano così per tutto settembre, anche in ottobre si incontrano alcuni individui; ma generalmente sin dai primi di questo mese esse scompaiono.

In quanto riguarda gli insetti di questa famiglia rinvenuti in Sicilia, ho qualche dubbio sul valore specifico di alcune specie, così sull' *Elis rufa*, Lep., che Ghiliani dice d'aver raccolta in Sicilia e che io non vi ho trovata ancora, invece vi ho sempre raccolta abbondantemente l'affinissima *E. ciliata*, F.; ma io non conosco l'*E. rufa* e pel momento quindi la registro come buona specie. Ho pure dei dubbii su alcune specie di *Tiphia*, parendo a me che alcuni caratteri datici dall'Ing. G. Gribodo (1) siano invero un po' esagerati e che essi non abbiano poi tutto quel valore che il chiarissimo entomologo torinese ha voluto attribuir loro. Io intanto oggi non faccio un lavoro critico e registro quindi le specie di questo genere come l'ho potuto e saputo determinare sui quadri sinottici del Gribodo.

1. *Scolia flavifrons*, Fabr.=*Scolia hortorum*, Fabr. (Ann. Soc. Entom. de France, VIII p. 752-1860). Comune.
2. „ *bidens*, Linn.=*Scolia flavicornis*, Jur. (Ghiliani. Atti Accad. Gioenia di Catania, XIX 1842). Frequente.
3. „ *quadripunctata*, Fabr. (Io non ho trovato il tipo di questa specie, esso è notato, come raccolto in Sicilia, dal signor Sichel negli Annali della Società Entomologica di Francia, tomo VIII 1860; io dubito che il sig. Sichel abbia invece raccolto nell'isola la varietà *sex-punctata* che vi è tanto comune e non avendo tenuto nessun conto dell'aberrazione di colorito, la registrò col nome del tipo. Ma ciò non esclude che esso non possa ritrovarvisi, solamente mi par strano che io che da molti anni raccolgo nell'isola vi abbia sempre raccolto la varietà solamente.
4. „ var. *sexpunctata*, Rossi. Comune.
5. „ *insubrica*, Rossi. Comune.
6. „ *Maura*, Fabr. Rara.
7. „ *unifasciata*, Cyrill.=*Scol. Sicula*, Lep. (Hist. Nat. des. Insect. II p. 529-1845) = *Scol. melanoptera*, Klug. (Sichel. Ann. Soc. Ent. d. France, VIII, 1860) (Ghiliani. Atti Acc. Gioen. di Catania, XIX 1842)=*Lisoca unifasciata*, Costa (Fauna del Regno di Napoli p. 9). Rara la ♀ tipo.
8. „ var. *melanocephala*, Costa. Comune.

(1) Ing. Giov. Gribodo. Contribuzione allo studio di alcune specie del genere *Tiphia* Bull. d. Soc. Entom. Ital. Anno XIII 1881, pag. 124-131.

9. *Elis sexmaculata*, Fabr.=*Scolia sexmaculata*, Fabr. (Ghiliani l. c. =*Scolia interrupta*, Fabr. (Ghiliani l. c.)=*Elis interrupta*, Costa. (Fauna del Regno di Napoli p. 13). Comune.
10. „ *ciliata*, Fabr.=*Scolia ciliata*, Fabr. (Sichel. Ann. Soc. Ent. de France, VIII 1860). Frequente.
11. „ *rufa*, Lep. (Io non ho neanche riscontrata questa specie in Sicilia e la noto perchè la trovo registrata dal sig. Ghiliani negli Atti dell'Accademia Gioenia di Catania al tomo XIX 1842; ma nulla esclude che gli individui registrati dal Ghiliani non possono essere esemplari della *ciliata* a cui la *rufa* è vicinissima).
12. „ *villosa*, Fabr.=*Scolia abdominalis*, Spin. (Ghiliani, l. c.) Rarissima.
13. „ *collaris*, Fabr. Frequente.
14. *Tiphia femorata*, Fabr. Frequente in date località.
15. „ *minuta*, V. d. L. Rara.
16. „ *morio*, Fabr. Poco frequente.
17. „ *ruficornis*, Spin. Rara.
18. *Myzine sexfasciata*, Rossi. Comune i ♂, la ♀ (*Meria tripunctata*) rarissima.
19. „ *erythrura*, Costa. Frequente.
20. *Sapyga punctata*, Klug. Rara.

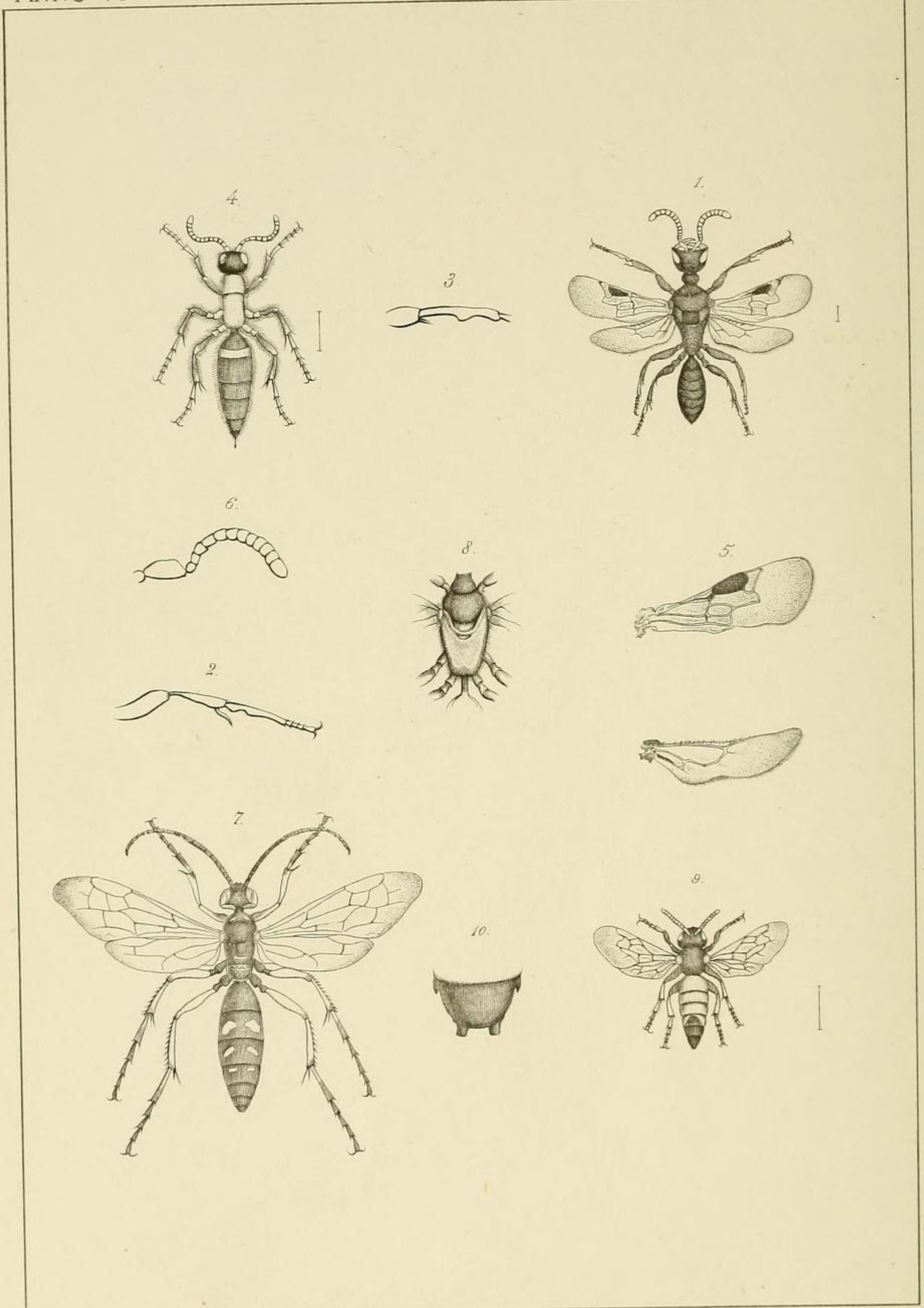
TEOD. DE-STEFANI.

CONTRIBUZIONI ALLA FAUNA ENTOMOLOGICA SICULA

(Cont. e fine. V. Num. prec.).

- Psalida* Rnd. *meridiana* Rnd.—Rnd.
Scopolia Rnd. *cunstans* Meig.—Mn.
Phyto Desv. *tonsus* Lw.—Loëw, ignota al Rnd.
Erynnia Des. *vibrissata* Rnd.—Rnd. infrequente.
Ocyptera Ltr. *bicolor* Oliv.—Mn.
„ *cylindrica* Meig.—Mn.
Mintho Desv. *praeceps* Scop.—Bllr.
Ptilocheta Rnd. *melania*? Maq.—Bllr.
Plesina Mgn. *nubilipennis* Lw.—Rnd.

Il Naturalista Siciliano, Anno VI.



T. Destefani dis. dal vero.

Lit. C. Visconti

N. Mariaci inc.

- 1, 2, 3, 5, 6, *Hoplocrabron marathroicus* n. gen. e n. sp.
 4. *Myrmosa thoracica* ♀
 7. *Priocnemis rufipes* n. sp. ♀
 8. *Sphex* var. *rufodorsata* n.
 9. *Dioxys varipes* Perez n. sp.
 10. *Osmia pruinosa* ♂